



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio



Istituto Comprensivo "Vito Fabiano" di Latina

Via Don Vincenzo Onorati s.n.c., Borgo Sabotino, 04100 Latina Cod. Mecc. LTIC80500X - Tel.0773648187 - Fax 0773.646025 –
e-mail: ltic80500x@istruzione.it - PEC: ltic80500x@pec.istruzione.it - sito web: www.icfabiano.edu.it - C.F. 80005990595

ISTITUTO COMPrensIVO "V. FABIANO"

REGOLAMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA

(Approvato dal CDD seduta del 28/10/2020 e dal CDI seduta del 30/10/2020)

1. FINALITA'

La scuola dell'infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei di età e si pone come finalità sostenere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e l'avvio alla cittadinanza. La scuola accoglie i bambini dai tre anni compiuti o da compiere entro il 31 dicembre di ciascun anno scolastico; possono essere iscritti anche i bambini nati dall'1 gennaio al 30 aprile dell'anno successivo, che frequenteranno dopo l'accoglimento di tutti i bambini iscritti di tre anni compiuti entro il 31 dicembre

2. DESCRIZIONE PLESSI

La Scuola dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo "V. Fabiano" di B. go Sabotino, Latina, è articolata in 3 plessi:

Pascoli/Murialdo a Borgo Sabotino con 5 sezioni (3 a Pascoli e 2 a Murialdo):

Borgo Santa Maria con 3 sezioni;

San Francesco a Borgo Bainsizza con 2 sezioni.

3. ORARIO DI FUNZIONAMENTO DEI PLESSI

Le scuole dell'infanzia dell'Istituto funzionano dal lunedì al venerdì con le seguenti articolazioni:

INGRESSO: dalle ore 8.00 alle ore 8.45.

USCITA: dalle ore 15.30 alle ore 16.00

Sono inoltre previste:

USCITA ANTIMERIDIANA: dalle 12.10 alle 12.30 per chi non si avvale del servizio mensa.

USCITA POMERIDIANA: dalle ore 13.30 alle ore 14.00 per chi si avvale del servizio mensa.

I genitori/ tutori che intendono prelevare il proprio figlio per tutto il corso dell'anno scolastico, o solo in alcuni giorni stabiliti, dalle ore 13.30 alle ore 14.00 devono fare espressa richiesta scritta di autorizzazione al Dirigente Scolastico motivando le cause.

Al fine di non interferire con il buon andamento dell'organizzazione delle scuole, i genitori sono tenuti ad osservare tassativamente la puntualità rispettando gli orari stabiliti per l'ingresso e per l'uscita.

4. REGOLAMENTAZIONE DELL'INGRESSO E DELL'USCITA DEGLI ALUNNI NEI PLESSI

Alle ore 8.00 i collaboratori scolastici aprono la porta di ingresso ai plessi.

I genitori devono sempre accompagnare fino all'ingresso del plesso di appartenenza i bambini e affidarli al collaboratore scolastico che, preso in carico il minore, lo accompagnerà in sezione ove è presente l'insegnante di turno nell'orario previsto per l'ingresso.

Si rammenta che “gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe cinque minuti prima dell’inizio delle lezioni e ad assistere all’uscita degli alunni medesimi”. L’obbligo di vigilanza della scuola sui minori inizia nel momento in cui li accoglie e permane per tutta la durata del servizio scolastico e fino al subentro reale o potenziale dei genitori. L’obbligo di sorveglianza della scuola, infatti, cessa con il trasferimento dell’obbligo stesso ad altro soggetto legittimato ad assumerlo.

Analogamente, alle ore 15.30 i collaboratori scolastici aprono i cancelli di ingresso ai plessi per consentire l’uscita. I bambini vengono riconsegnati dai docenti solo ai genitori o a persona maggiorenne il cui nominativo risulti sul foglio delega compilato ad inizio anno e debitamente consegnato in segreteria.

Sia al momento dell’ingresso, sia al termine delle attività didattiche, è fatto assoluto divieto ai genitori e ai bambini di utilizzare i giochi all’esterno della scuola e di sostare negli altri, nei giardini/cortili dei plessi, se non per il tempo prettamente necessario per accompagnare o prelevare il minore ed uscire dall’edificio scolastico.

5. RITARDO ED USCITE ANTICIPATE

Il cancello di accesso ai plessi viene chiuso alle ore 8.45.

In caso di ripetute e ingiustificate inosservanze riguardanti l’orario di entrata si segnalerà il caso al Dirigente Scolastico per i dovuti provvedimenti.

Successivamente all’orario di cui sopra, è consentito l’ingresso eccezionalmente una volta al mese, previo e motivato avviso all’insegnante. Il bambino deve essere consegnato al collaboratore scolastico che provvederà ad accompagnarlo nella sezione di appartenenza.

È possibile prelevare i bambini prima del termine delle lezioni solo nei casi eccezionali di motivata necessità e previa compilazione di un apposito modulo da richiedere ai collaboratori scolastici. I genitori potranno usufruire di numero tre permessi di uscita anticipata mensili. I bambini che seguono cure riabilitative e/o di sostegno che incidono con variazioni di orario su ingresso e/o uscita, devono presentare all’ufficio di segreteria documentazione con indicati giorni ed orari della terapia.

NB Al fine di non intralciare l’attività di vigilanza, i genitori o le persone delegate possono prelevare gli alunni fino a 15 minuti prima degli orari di uscita indicati al punto 3.

I genitori sono tenuti ad essere puntuali nel ritiro del minore all’uscita.

In caso di ritardo del genitore o di persona delegata al ritiro del bambino al termine dell’attività scolastica, il docente responsabile della vigilanza contatta il genitore o i delegati telefonicamente stilando il modulo del fonogramma.

Nel caso di impossibilità a reperire familiari o delegati i collaboratori o i docenti saranno autorizzati ad allertare l’autorità di pubblica sicurezza che procederà al prelievo del minore.

In caso di reiterati ritardi il docente farà segnalazione dell’accaduto agli uffici di segreteria che comunicheranno agli enti preposti.

6. ACCESSO AI PLESSI

In orario scolastico, **non è consentito** l’ingresso a scuola di persone estranee all’istituzione scolastica, se non preventivamente **autorizzate**.

ACCESSO DEI GENITORI AI LOCALI SCOLASTICI

L'ingresso dei genitori nella scuola, durante le attività didattiche, è consentito esclusivamente in caso di uscita anticipata del figlio, di colloquio con i docenti, di partecipazioni ad eventi ed azioni precedentemente programmate.

- In caso di uscita anticipata, i genitori devono limitarsi a sostare nell'atrio della scuola e a comunicare al collaboratore scolastico la motivazione (uscita anticipata) e non potranno in nessun caso entrare nelle sezioni. Il genitore o la persona delegata dovrà obbligatoriamente firmare e indicare l'ora di uscita. Il personale addetto controllerà l'identità del genitore o del delegato verificando se la persona che preleva l'allievo, corrisponde a quella i cui dati sono in possesso dei docenti di classe. In nessun caso l'allievo può essere prelevato da persona minorenni o sconosciuto.
- In caso di colloquio con i docenti, i genitori possono accedere alle aule e ai corridoi del plesso solo previa autorizzazione e appuntamento, comunicato anche al personale ATA che provvederà a far compilare il registro dei visitatori all'entrata e all'uscita.
- In caso di azioni programmate (mercatini, mostre, attività didattiche condivise) i genitori possono accedere ai plessi, nelle aree individuate dai docenti per le attività programmate, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico.

I genitori potranno accompagnare i propri figli e riprenderli al termine delle lezioni esclusivamente alla porta di ingresso del plesso.

I genitori dei bambini affidano i propri figli agli insegnanti o ai collaboratori stando sull'ingresso solo per il tempo strettamente necessario.

E' fatto divieto di entrare nelle sezioni e nei corridoi del plesso e di intrattenersi con i docenti impegnati nella vigilanza dei minori e per ovvi motivi di sicurezza .

Di norma, durante le assemblee e i colloqui, i genitori non portano con sé i minori, sia per motivi di sicurezza, in quanto non è possibile sorvegliarli adeguatamente, sia perché non è pedagogicamente opportuna la presenza dei bambini in riunioni in cui ci si confronta sulle attività educative e didattiche.

Qualora, in casi eccezionali, i genitori dovessero portare con sé i minori, si rammenta che:

- i genitori si assumono la vigilanza sul minore medesimo assicurando la sorveglianza necessaria atta ad evitare ogni comportamento a rischio.
- nessun minore può essere lasciato in custodia del personale collaboratore scolastico, in cortile o nei locali scolastici.

ACCESSO DEGLI ESPERTI ESTERNI AI LOCALI SCOLASTICI

Gli esperti esterni accedono al plesso, previa autorizzazione, per il tempo strettamente necessario all'espletamento delle loro funzioni, negli orari e nei giorni stabiliti. All'ingresso e all'uscita sono tenuti alla compilazione del registro dei visitatori.

L'insegnante è responsabile della vigilanza sugli alunni durante l'intero svolgimento delle lezioni e tale responsabilità permane durante le lezioni di eventuali docenti specializzati o esperti.

Il personale docente e non docente è tenuto a far osservare scrupolosamente tali disposizioni.

7. COMUNICAZIONI SCUOLA FAMIGLIA

Le comunicazioni scuola famiglia si effettuano tramite assemblee, consigli di intersezione, colloqui individuali sull'andamento didattico educativo, colloqui su convocazione delle docenti o richiesti dalle famiglie.

I docenti, quando ritenuto opportuno, convocano il genitore a colloquio con appuntamento dandone comunicazione all'ingresso. Il genitore può fare richiesta di colloquio ai docenti che comunicheranno un appuntamento.

I colloqui non possono avvenire in coincidenza dell'orario di lezione del docente impegnato nell'attività di vigilanza della classe.

I colloqui non possono aver luogo nei corridoi o alla presenza di terzi non interessati.

Qualora ritenuto opportuno, i docenti potranno contestualmente redigere un verbale sintetico che sarà firmato dai presenti e conservato agli atti.

8. ASSENZE

Dopo 10 giorni di assenza non giustificata, le docenti contattano telefonicamente la famiglia e danno comunicazione agli uffici di segreteria.

In caso di periodi di assenza superiori a 4 giorni per esigenze familiari (es. viaggi) genitori possono comunicare l'assenza per iscritto alla scuola. Tale comunicazione deve avvenire PRIMA dell'inizio dell'assenza come da normativa vigente.

Qualora l'assenza dell'alunno sia frequente, prolungata e non giustificata il Dirigente Scolastico, su segnalazione dei docenti, provvede ad avvisare le famiglie e agli eventuali atti conseguenti.

Considerato che la scuola dell'Infanzia non è scuola dell'obbligo, in caso di mancanza di riscontro alle comunicazioni dopo un'assenza ingiustificata di 30 giorni si perde il diritto alla frequenza ed il posto sarà assegnato al primo avente diritto in lista d'attesa.

9. USCITE DIDATTICHE

Le uscite didattiche costituiscono iniziative complementari alle attività curricolari.

Entrambi i genitori o il tutore legale devono autorizzare il minore alla partecipazione attraverso la compilazione dell'apposito modulo preposto.

Per poter partecipare alle uscite didattiche tutti i partecipanti devono essere garantiti dalla polizza assicurativa integrativa contro gli infortuni.

I Docenti valuteranno preventivamente alla organizzazione dell'uscita la situazione in merito alla copertura assicurativa e alla effettiva possibilità di partecipazione di tutti gli alunni in caso di quote previste. Tutte le uscite avranno come sede di partenza e di arrivo, il plesso di appartenenza e potranno essere effettuate a piedi o in pullman.

Di norma, poiché l'uscita didattica è attività di insegnamento, non è consentita la presenza dei genitori, se non in casi eccezionali adeguatamente motivati.

I docenti si atterranno scrupolosamente a quanto previsto dal regolamento sulla vigilanza dell'istituto al punto "VIGILANZA DURANTE LE USCITE-VISITE GUIDATE-VIAGGI D'ISTRUZIONE"

La vigilanza sugli alunni durante lo svolgimento delle uscite didattiche dovrà essere costantemente assicurata dai docenti nominati accompagnatori, assegnati in tale compito nel rapporto di un docente ogni quindici alunni (C.M.n.291/92). Ai docenti accompagnatori, per i quali tale compito costituisce a tutti gli effetti prestazione di servizio espletata in modo particolare ed in tempi eccezionalmente dilatati, non è consentito in alcun momento abbandonare la vigilanza sugli alunni, in considerazione della imprevedibilità delle loro azioni.

Il giorno precedente l'uscita il docente referente dell'uscita (che ha compilato e firmato il modulo di richiesta autorizzazione) controllerà di aver ricevuto tutte le autorizzazioni dei genitori, nel caso sollecitando la stessa.

Prima dell'uscita i docenti accompagnatori dovranno controllare l'elenco dei presenti in aula e l'elenco nominativo degli alunni partecipanti distinto per classe/sezione.

Si specifica che solo gli alunni autorizzati per iscritto per la specifica uscita, possono lasciare l'Istituto. In caso al momento dell'uscita vi fossero alunni non muniti di autorizzazione, il docente accompagnatore avviserà il genitore e il referente di plesso e l'alunno sarà trattenuto in sede e inserito in altra classe. (Cio' non sarà possibile in caso di uscita dell' intero plesso)

10. INFORTUNIO/ MALORE

In caso di **infortunio o malore** durante le attività didattiche, il docente e/o il collaboratore incaricato alla vigilanza dovranno attivare le seguenti procedure d'intervento:

- prestare soccorso attivando la squadra di primo soccorso presente nella scuola;
- avvisare immediatamente i genitori/ tutori indipendentemente dalla gravità dell'accaduto (nei casi non gravi sarà data possibilità al genitore di raggiungere la sede). Se ciò non avvenisse entro 10 minuti procedere con il 118;
- se ritenuto necessario chiamare immediatamente il 118
- In caso trasporto dell'alunno in strutture ospedaliere o Presidi medici, un docente DEVE (se non è sopraggiunto il genitore) accompagnare lo stesso (informando gli altri accompagnatori che assumono la sorveglianza degli alunni affidati a quel docente, i genitori e gli Uffici) e DEVE rimanere con l'alunno fino al subentro dei genitori o adulto delegato.
- dare tempestiva comunicazione in segreteria e far pervenire il giorno stesso la relazione infortunio o la relazione malore da compilare scrupolosamente in ogni sua parte.

In caso di **infortuni che si verificano a casa** e che comportino l'applicazione di gessi, tutori, punti o la prescrizione di un periodo di sorveglianza domiciliare i genitori sono tenuti a comunicarlo all' istituto che , a seconda dei casi, potrà stabilire orari di ingresso posticipato e di uscita anticipata per la sicurezza del minore .

Data l' età dei minori , il genitore presenterà all' Istituto presentare alle docenti la CERTIFICAZIONE MEDICA che attesti espressamente la non sussistenza di ostacoli alla frequenza delle lezioni da parte dell'alunno/a.

SOMMINISTRAZIONE FARMACI

I docenti non sono autorizzati a somministrare farmaci su richiesta diretta dei genitori . La somministrazione farmaci in ambito scolastico è normata dal Protocollo regionale specifico cui l' Istituto è obbligato ad attenersi.

11. ABBIGLIAMENTO

Per favorire lo sviluppo dell'autonomia dei bambini, l'abbigliamento consentito è la divisa della scuola:

- tuta del colore della sezione di appartenenza;
- scarpe da ginnastica con suola antiscivolo e con lo strappo:

Per motivi di sicurezza è fatto divieto di indossare:

- bracciali
- collane
- orecchini senza ganci di sicurezza che impediscano al bambino/a di sfilarli dal lobo dell'orecchio.
- mollette e fermagli;
- cerchietti;
- fasce elastiche;
- scarpe con i lacci;
- scarpe senza suola antiscivolo;
- sandali che non abbiano la suola antiscivolo e che non rimangano ben fermi sul piede del bambino/a;

- ciabatte;
- stivaletti con tacco;
- burro di cacao;
- rossetti;
- smalto

È altresì vietato l'utilizzo di

- zainetti trolley
- e di attaccare portachiavi agli zaini.

È permesso l'uso di uno zainetto a spalla, all'interno del quale i genitori avranno cura di mettere solo un bicchiere di plastica rigida, una tovaglietta di stoffa e la merenda.

Per motivi igienico sanitari i capelli lunghi devono sempre essere raccolti in una coda, treccia o codini.

Sarà cura dei genitori

- contrassegnare tutti gli indumenti, il bicchiere e la tovaglietta dei bambini con nome e cognome per esteso.

La scuola non risponde di eventuali smarrimenti.

12. COMPORTAMENTO ALUNNI

Il comportamento degli alunni deve essere improntato al rispetto di sé stessi e degli altri e delle regole che garantiscono la serena convivenza .

I docenti della scuola dell'infanzia sono tenuti a orientare il bambino in tal senso contenendo i comportamenti particolarmente egocentrici , affinché acquisiscano progressivamente autonomia e capacità di autocontrollo . I genitori devono collaborare con i docenti per favorire tali processi .

13. OGGETTI ESTERNI ALLA SCUOLA

Per questioni di sicurezza i bambini non possono portare a scuola giocattoli o oggetti di qualunque natura da casa.

Si prega i genitori di

- rendere consapevoli i propri figli che un giocattolo o qualunque altro tipo di oggetto, all'interno della scuola si può anche rompere o smarrire;
- di controllare quotidianamente gli zainetti dei figli.

Qualora i bambini portassero giochi o oggetti da casa i genitori saranno ritenuti responsabili del mancato controllo ; la docente in servizio ritirerà gli stessi che verranno riconsegnati solo al genitore o persona delegata all'uscita del bambino da scuola.

La scuola declina ogni responsabilità per smarrimenti o danni arrecati agli oggetti, anche di valore, portati da casa a scuola dagli alunni.

14. COMPORTAMENTO IGIENICO SANITARI

Per la tutela e il rispetto della vita comunitaria, per favorire la salute e la sicurezza dei bambini si raccomanda ai genitori:

- di curare l'igiene personale dei propri figli;
- di controllare quotidianamente lo stato igienico del bicchiere di plastica dura e della tovaglietta inseriti nello zainetto:

- di evitare di portare a Scuola il proprio figlio con evidenti manifestazioni di malessere, debolezza, spossatezza o con malessere fisico (mal di pancia, tosse insistente, nausea, diarrea...) anche se non accompagnato da febbre. In caso di manifestazioni di cui sopra durante l'orario scolastico, il genitore sarà chiamato per il ritiro immediato del minore .
- di controllare periodicamente i capelli dei bambini al fine di prevenire casi di pediculosi. In caso di pediculosi il genitore è tenuto ad informare la scuola tempestivamente per consentire l'attivazione delle misure preventive e ad attenersi scrupolosamente alle direttive emanate con circolare che le docenti provvederanno a diffondere.

15. CIBI E BEVANDE CONSENTITI

COLAZIONE

Cibi consentiti

- crackers;
- biscotti secchi;
- frutta fresca e secca precedentemente sbucciata e tagliata dai genitori a casa;
Si raccomanda di fare attenzione alle le dimensioni: sia gli alimenti piccoli (es. noccioline) che quelli troppo grandi (es. grossi pezzi di frutta) sono pericolosi.
- panino di piccole dimensioni con marmellata;
- due o tre pizzette bianche o rosse.
- Yogurt da bere.

Cibi vietati

- Caramelle in genere;
- Gomme da masticare;
- Cioccolata in genere;
- Merendine;
- Patatine e prodotti similari;
- Yogurt in vasetto.

Cibi vietati a rischio soffocamento

- wurstel;
- uva;
- prosciutto crudo;
- ciliegie.

BEVANDE

Bevande consentite

- Acqua;
- Succo di frutta in break.

Bevande vietate

- Bibite gassate in genere;
- Thè;
- bevande a base di cioccolato;
- integratori in genere.

COMPLEANNI

È ammessa la possibilità di festeggiare i compleanni a scuola, qualora le famiglie ne facciano richiesta.

Per motivi di sicurezza igienico- sanitaria, di prevenzione di eventuali intossicazioni o reazione ad allergeni non conosciuti , nonché per la necessità di non determinare fenomeni di esclusione o discriminazione nei confronti di alunni intolleranti e/o che seguono regimi alimentari particolari (dati protetti da privacy), NON è ammessa l' introduzione a scuola di cibi e bevande.

Il compleanno potrà essere festeggiato tramite attività ludico- creative dedicate

Non è consentito :

- distribuire regali o gadget per il festeggiato o i compagni di scuola;
- scattare fotografie e fare video da consegnare ai genitori.

Qualora in sezione siano presenti bambini allergici o intolleranti ad alcuni alimenti o provenienti da famiglie che hanno fatto scelte di vita diverse, le famiglie, al fine di far partecipare i bambini ai piccoli riti della classe, potranno portare alimenti confezionati specifici per queste situazioni.

16. MENSA SCOLASTICA

Si specifica che il servizio mensa NON è gestito direttamente dall' Istituto ma è organizzato dall' Ente proprietario (comune) tramite ditta specializzata . L' Istituto fornisce collaborazione per il buon andamento dello stesso, anche al fine di fornire alle famiglie informazioni complete sul servizio e sulle scelte alimentari proposte.

Il servizio di refezione è rivolto agli alunni iscritti alla Scuola dell'infanzia dell'Istituto, che svolgono orario scolastico comprensivo del pranzo.

L'erogazione del servizio rientra nell'ambito delle competenze proprie dell'Amministrazione comunale ma la Scuola, il Comune e l'Asl, ciascuno per le rispettive competenze, collaborano per il buon andamento dello stesso, operando in maniera coordinata e concertata, anche al fine di fornire alle famiglie informazioni complete sul servizio e sulle scelte alimentari proposte.

L'opzione per usufruire della mensa scolastica è effettuata al momento dell'iscrizione a Scuola .

Per motivi igienico –sanitari nonché per una corretta educazione alimentare nel locale mensa **non è consentito consumare pasti non forniti dall'impresa incaricata** o cibi diversi rispetto a quelli previsti dalla tabella dietetica salvo esigenze alimentari differenziate o motivazioni etico – religiose.

17. USO SPAZI ESTERNI

I bambini durante l'anno scolastico usufruiscono dello spazio giardino e dei giochi in esso presenti, accompagnati e sorvegliati durante il gioco dalle loro insegnanti, che fanno rispettare le regole comportamentali idonee a prevenire il più possibile eventuali incidenti.

In particolare gli insegnanti dovranno:

- intensificare, trattandosi di spazio aperto, la normale attività di vigilanza;

accertarsi che:

- la zona esterna sia praticabile se vi sono state precedenti piogge;
- nessun alunno permanga in aula;
- gli alunni non si “disperdano” nell'area esterna in modo da mantenere il contatto oculare con gli stessi e poter intervenire in caso di necessità;

far sì che:

- si evitino corse scomposte ed ogni altra azione incontrollata e incontrollabile;
- l'accesso ai giochi non sia libero ma sia disciplinato e ordinato (a turno) sotto la guida del docente;
- gli alunni non si allontanino eccessivamente dal docente, non si “nascondano” dietro alberi o punti che non consentono il mantenimento del contatto visivo e non sostino in zone interdette o usino giochi interdetti;

- sia presente un collaboratore in caso di necessità dell'alunno di usare i bagni all'interno dell'edificio.

In nessun caso i docenti rientreranno nell'edificio lasciando gli alunni all'esterno.

I docenti svolgeranno attività didattica all' esterno attenendosi scrupolosamente a quanto prescritto nel "Regolamento di Vigilanza alunni " già adottato dall' istituto .

18. ISCRIZIONI

Le iscrizioni nelle scuole dell'Infanzia dell'istituto saranno accolte nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2 del D.P.R. 20/03/2009 n°89 e dalla C.M. 96/2012 e in ogni caso nei limiti dei posti disponibili in base alla L.81/08 e alle normative vigenti .

I bambini trasferiti sul territorio di pertinenza potranno essere accolti in qualsiasi momento dell'anno scolastico previo accertamento della disponibilità del posto .

Qualora il numero delle domande di iscrizione sia superiore al numero dei posti complessivamente disponibili, si procede alla redazione di una graduatoria degli aventi diritto sulla base dei criteri di precedenza deliberati dal Collegio dei Docenti e dal consiglio di istituto .

Nelle scuole dell'infanzia dell'istituto si possono costituire sezioni omogenee ed eterogenee in base alle iscrizioni pervenute .

Nella composizione delle classi si adottano i principi dell'equità numerica tra sessi, età, casi particolari, nazionalità.

NOTA CONCLUSIVA

Il presente Regolamento Scuola dell' Infanzia potrà essere integrato da Disposizioni Organizzative specifiche relativamente a settori specifici per esigenze di regolamentazione che dovessero intervenire.